Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Oggetto: COSENZA (CS). PALAZZO ARNONE. GALLERIA NAZIONALE.
Mostra temporanea "Tesori nascosti della Galleria Borghese – Progetto per un museo diffuso".
Cap. 1.2.1.065, art. 1.03.02.02.005 "Manifestazioni culturali" del Bilancio di previsione 2026
Servizio di vigilanza e controllo accessi

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
(art. 87 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.)

per l'affidamento del servizio di vigilanza presso Palazzo Arnone, sede della Galleria Nazionale di Cosenza.

PREMESSA

Il Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale disciplina le condizioni generali, le modalità e i termini per la realizzazione di un servizio di vigilanza da effettuare presso Palazzo Arnone in occasione della la mostra temporanea denominata "Tesori nascosti della Galleria Borghese – Progetto per un museo diffuso", inizialmente prevista dal 6 novembre 2026 al 31 gennaio 2027, e successivamente slittata al 26 novembre 2026, con presunta chiusura al 14 febbraio 2027.

ART. 1 – STAZIONE APPALTANTE

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA - Via G.V. Gravina - Palazzo Arnone - 87100 Cosenza C.F. 98108420781, COD. Univoco 1IWWFX, tel. 0984795639.
email: drm-cal@cultura.gov.it - PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it
Il Responsabile Unico del Progetto è l'arch. Rossana Baccari (rossana.baccari@cultura.gov.it), in forza del Decreto n. 335 del 23/09/2026 ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e del relativo Allegato I.2.

ART. 2 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il Capitolato disciplina le condizioni e i termini per l'esecuzione dei servizi di vigilanza da realizzare presso Palazzo Arnone per tutto il periodo di presenza delle opere afferenti alla mostra temporanea "Tesori nascosti della Galleria Borghese – Progetto per un museo diffuso", presumibilmente dal 12 novembre 2026 (data di arrivo delle opere) al 14 febbraio 2027. Tale servizio viene richiesto dall'Ufficio Prestiti della Galleria Borghese, per specifiche esigenze di sicurezza delle opere che saranno esposte.

L'esecuzione della prestazione in oggetto, con il relativo onere economico, rientra negli obiettivi di valorizzazione della Galleria Nazionale di Cosenza da raggiungere attraverso la programmazione e realizzazione di eventi, iniziative e attività volte alla promozione del patrimonio storico artistico del Museo e architettonico dell'intero Palazzo.

ART. 3 - ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

I servizi verranno realizzati in accordo con gli obiettivi di promozione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico ed architettonico della Galleria nazionale di Cosenza e di Palazzo Arnone.
La mostra Tesori nascosti della Galleria Borghese, è un progetto espositivo itinerante che porterà una selezione di opere, prima a Lecce presso il Museo MUST, poi a Cosenza, proponendo un percorso dedicato all'arte italiana tra Rinascimento e Barocco, con l'obiettivo di promuovere un modello di museo diffuso e valorizzare il patrimonio artistico nazionale. L'iniziativa offre un'occasione sia per l'approfondimento della conoscenza della collezione Borghese, sia per aprire la Galleria Nazionale di Cosenza a collaborazioni prestigiose ed accogliere un pubblico più ampio di visitatori.
Il servizio andrà ad implementare la dotazione dei sistemi di sicurezza presenti presso Palazzo Arnone, per il periodo di permanenza delle opere in prestito dalla Galleria Borghese.

La prestazione comprenderà i servizi di vigilanza così articolati:

- servizio di guardiania fissa con una G.P.G. armata ed in divisa e radiocollegata alla centrale operativa della società incaricata; dalle ore 18:00 alle ore 7:00 del lunedì e dalle ore 19:00 alle ore 7:00 dal martedì alla domenica; eventuali modifiche saranno concordata con il RUP in base al calendario degli eventi previsti in concomitanza con la presenza della Mostra;
- servizio di radiocollegamento con la ns Centrale Operativa 24h/24 con diritto di pronto intervento in caso di necessità.

ART. 4 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE

L'operatore economico dovrà provvedere all'esecuzione delle prestazioni con mezzi, personale e attrezzature proprie, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, tutela della salute, privacy e contratti pubblici.

Lo svolgimento delle attività dovrà avvenire in stretta collaborazione e sotto le direttive e la vigilanza del RUP, che verificherà la rispondenza del lavoro svolto con le finalità tecniche ed economiche dell'Amministrazione. La Direzione Regionale Musei Nazionali per la Calabria metterà a disposizione dell'Affidatario tutte le documentazioni e le informazioni in proprio possesso.

Resta a completo carico dell'Affidatario del Servizio ogni onere organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'esecuzione delle attività previste, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Ente Appaltante.

ART. 5 – CONDIZIONI E DURATA DELL'INCARICO

Lo svolgimento della prestazione coinciderà con il periodo di permanenza delle opere in prestito dalla Galleria Borghese, a partire dalla data di arrivo delle opere presso Palazzo Arnone prevista per il 12 novembre 2026.

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639
Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it

I termini possono essere sospesi o interrotti solo con atto scritto da parte del RUP, eventualmente anche su richiesta motivata dall'incaricato. L'Affidatario che, per cause a lui non imputabili, non è in grado di ultimare le attività nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 121, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini contrattuali. In ogni caso la sua concessione di proroga non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata. Sull'istanza di proroga decide il RUP, entro trenta giorni naturali e consecutivi dal suo ricevimento.

Eventuali variazioni dei termini di esecuzione dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione. La prestazione si intenderà conclusa al termine del periodo contrattuale, previa verifica della regolare esecuzione del servizio.

L'Affidatario del Servizio, inoltre, è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente per assolvere l'incarico di cui trattasi e di non trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità legale per l'espletamento del mandato in questione.

L'Affidatario non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i servizi, per qualsiasi causa non imputabile alla Stazione Appaltante, non vengano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Il RUP potrà, a suo insindacabile giudizio e senza che questo possa giustificare la richiesta di ulteriori compensi da parte del soggetto incaricato, disporre l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche che dovessero emergere durante l'esecuzione del servizio di vigilanza.

ART. 6 - POLIZZA ASSICURATIVA

La stipula della Polizza Assicurativa per la responsabilità civile da parte dell'operatore economico per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza (ai sensi dell'art 3, comma 5 lettera e) del D.L 138/2011 convertito in Legge n. 148/2011) è obbligatoria.

Inoltre, l'Affidatario del servizio di cui trattasi, prima della sottoscrizione del contratto, se richiesta dalla Stazione Appaltante, dovrà costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali, nella misura del 5% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, con le modalità previste dall'art. 106 del medesimo decreto.

ART. 7 – AFFIDAMENTO

Considerato che l'importo stimato per l'incarico è inferiore alle soglie definite dall'art. 14 del DLgs. 36/2023, è quindi possibile procedere con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del Decreto sopra citato.

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639
Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it

L'incarico è assegnato con determinazione del Direttore della Direzione regionale Musei Calabria, attraverso affidamento diretto, a seguito di **Trattativa Diretta** sulla piattaforma acquistinretepa.it, con Operatore economico regolarmente iscritto sul Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione (ME.PA).

ART. 8 - COMPENSI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo dell'affidamento, che sarà definito a seguito di presentazione di ribasso presentato dall'Affidatario, è stato fissato complessivamente nell'importo a corpo di **€ 29.664,00 (ventinovemilaseicentosessantaquattro/00),** comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento delle prestazioni, esclusa IVA 22%, se dovuta come per legge.

Resta a carico dell'Operatore Economico ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento del servizio.

Le competenze relative all'incarico in oggetto saranno liquidate, a seguito di attestazione del RUP di regolare svolgimento della prestazione, in unica soluzione al termine del servizio, contestualmente alla conclusione delle attività oggetto dell'incarico.

Le competenze relative all'incarico in oggetto saranno liquidate dietro presentazione di fattura elettronica, a 30 giorni dalla data di ricevimento tramite sistema SDI, Sistema di Interscambio, gestito dall'Agenzia delle Entrate.

Ciascuna fattura dovrà essere intestata alla Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria – Codice Fiscale: 98108420781 e dovrà riportare la denominazione dell'intervento e il CUP e il CIG del servizio. Le fatture così composte andranno trasmesse in formato elettronico mediante il seguente codice IPA (univoco): 1IWWFX.

Le liquidazioni avverranno solo successivamente all'attestazione di regolare esecuzione da parte del RUP e dopo la verifica della regolarità contributiva, fiscale e assicurativa.

In caso di inadempienza, contestata all'affidatario con PEC, l'Ente Appaltante può sospendere i pagamenti fino a che lo stesso non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali. In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi. In caso di inadempienza, contestata al Professionista con PEC, l'Ente Appaltante può sospendere i pagamenti fino a che lo stesso non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.

ART. 9 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., l'affidatario è tenuto a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato sul quale dovranno confluire tutti i movimenti finanziari relativi al presente incarico.

ART. 10 - SUBAPPALTO

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639
Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it

Il subappalto non è consentito.

ART. 11 - INADEMPIMENTI E PENALI

Il ritardo nell'avvio del servizio, il mancato espletamento delle prestazioni o l'inosservanza degli orari e delle modalità di svolgimento del servizio di vigilanza, come meglio descritti agli artt. 2 e 3 del presente Capitolato, per cause imputabili all'Affidatario, comporteranno l'applicazione di una penale pecuniaria. La penale per ogni giorno di ritardo può essere fissata, ai sensi dell'art. 126, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non può comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Sono fatti salvi i ritardi non imputabili direttamente all'Affidatario per cause di forza maggiore. In tali casi i termini saranno congruamente prorogati.

Restano fermi gli obblighi sanzionati penalmente imposti da altre normative vigenti in materia.

Nel caso di applicazione di eventuali penali, si procederà alla compensazione delle somme dovute a titolo di penale con quelle oggetto di liquidazione.

ART. 12 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione di diritto del contratto è regolata dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei Contratti pubblici" e, per quanto applicabile, dall'articolo 1456 del Codice Civile.

La Stazione appaltante potrà inoltre avvalersi della clausola risolutiva espressa, fatto salvo il diritto al risarcimento per maggior danno, in tutti i casi in cui, per motivi imputabili al soggetto incaricato (quali a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, la scarsa diligenza nell'ottemperamento delle prescrizioni del RUP ovvero mancato rispetto della normativa applicabile), l'incarico non risultasse correttamente svolto e perfezionato ovvero fosse svolto con ritardi rispetto alle tempistiche infra indicate.

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere mediante pec, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

La Stazione Appaltante si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
c) sospensione dei servizi da parte dell'Esecutore senza giustificato motivo;
d) rallentamento dei servizi, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei servizi nei termini previsti dal contratto;

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639
Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it

e) cessione anche parziale del contratto;
f) la scarsa diligenza nell'ottemperamento alle prescrizioni del RUP e/o degli organi competenti al rilascio delle dovute necessarie autorizzazioni;
g) non rispondenza dei servizi forniti alle specifiche di contratto e allo scopo delle attività;
h) mancato rispetto della normativa applicabile.
La risoluzione in tali casi opera allorquando la Stazione Appaltante comunichi, per iscritto a mezzo pec, all'Affidatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c..

Qualora nel corso dell'esecuzione del servizio per esigenze sopravvenute, al momento non prevedibili, la Stazione appaltante non ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento o di interventi puntuali fra quelli individuati oggetto dei lavori, il contratto sarà risolto, fermo restando il corrispettivo dovuto per le prestazioni rese, detratte eventuali penalità.

Per quanto non previsto nel presente paragrafo, si rinvia al Contratto di incarico.

ART. 13 – RECESSO

La Stazione Appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal contratto in ogni momento, mediante formale comunicazione all'Affidatario del servizio, con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, ai sensi dell'articolo 123 del D.Lgs. 36/2023 e, per quanto applicabile, ai sensi dell'articolo 2237, co. 1, del Codice Civile, con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso.

In tal caso, l'Operatore economico avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso, nonché a un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato secondo quanto previsto nell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.

La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante email PEC, all'indirizzo indicato dall'Operatore economico in sede di Offerta.

ART. 14 - RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti generati dall'Affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente appalto, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante che potrà, quindi, disporne.

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetta.

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639
Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it

Per effetto del pagamento del corrispettivo convenuto, resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico di tutto quanto realizzato dall'Appaltatore, dai suoi Dipendenti e Collaboratori nell'ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto. Pertanto, la Stazione Appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva dei risultati conseguiti per effetto delle attività affidate in virtù del presente Contratto.

ART. 15 – INCOMPATIBILITA'

Per l'Affidatario del servizio, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

ART. 16 - CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

ART. 17 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Affidatario del servizio tutte le spese inerenti alla stipula del presente contratto, redatto in forma pubblica amministrativa digitale.

ART. 18 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che possano sorgere dall'esecuzione del presente disciplinare e non definite in via amministrativa saranno deferite al giudice ordinario del competente Foro di Cosenza.

Il RUP
Arch. Rossana Baccari

VISTO: Per IL CAPO DIPARTIMENTO
Dott.ssa Alfonsina Russo
IL DELEGATO
Dott. Fabrizio Sudano

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639
Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it